300 copie spedite!!

monteleco

L'ECO

Numero 5 di Monte Leco Dicembre 1996

Trimestrale libero e indipendente della Repubblica dei Ragazzi di Monte Leco

In questo numero

1- E' Natale
2- Quattro passi nella storia
3-Dossier: Le attività del MR
4- Un piccolo contributo
5- Bozza di bilancio
6- La mia videobiblioteca
7- La Posta del Sarchiapone
8- Cerco & Offro
9- Annunci vari

E' NATALE !

Gesù. Ma chi è?

"Chi crede in me avrà la vita eterna."; "Per pregare Dio ditegli Papa', Papalino nostro...". Alla bimba morta impone:" Ragazza, te lo dico Io, alzati." Alla gente dice: "Fu detto agli antichi: non ucciderai, Io invece vi dico...Fu detto: non farai adulterio, Io invece vi dico...Fu detto: chi lascia la moglie le dia il libello del ripudio, Io invece vi dico... Fu detto: non spergiurare, Io invece vi dico... Fu detto: occhio per occhio, dente per dente, Io invece vi dico... Fu detto: amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico, Io invece vi dico..." Prende la Torah, la legge data da Dio a Mosè, e la completa.



Ma chi è?

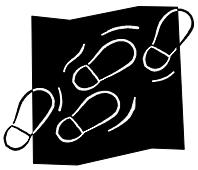
Ai farisei e agli scribi dice, contro la tradizione: "Voi avete annullato la parola di Dio". Alla domanda sul perchè Mosè parlò del libello del ripudio, Gesù risponde:
"In principio non era così...".

Ma chi è?

Completa la legge di Dio, la interpreta, dichiara di esserci stato in principio. Si fa uguale a Dio; muore e risorge. Ma chi è? Il Figlio mandato dal Padre per nascere, morire, risorgere. E' troppo dire che è al centro dell'universo? Ecco il Natale. E' l'inizio della realtà di Gesù nel tempo, mischiato con noi per portarci all'eternità. Come? Quanti Natali ricordo! Accenno ad uno: forse c'è un po' di risposta alle domande precedenti... Tanti anni fa a Monteleco c'erano ancora Tonino, il manente, suo papà e sua mamma. A Natale pensai: "Sono lassù soli, vado a fare gli auguri". Mi portò un amico in macchina. Era bel tempo, ma faceva molto freddo e arrivammo lassù completamente inaspettati. In casa di Tonino c'erano due giovani, marito e moglie, a riscaldarsi e ci conoscemmo subito. Lui , un vecchio di lassù, lei, conosciuta in una parrocchia. "Voi due qui, oggi... perchè?" Fu una domanda istintiva. Rispose lui: "La chiesa è chiusa. Viene un momento con noi dall'arco della Madonnina?" Si infilarono il cappotto e uscirono insieme, li seguii. Arrivati lei mi guardò, gli occhi le si riempirono di lacrime e lui disse:
"Siamo venuti qui per trovare un pò di pace, siamo disperati! Volevamo pregare il Bambino che si prendesse cura del nostro. Noi ... lo abbiamo abortito... Ma ora lei, che è arrivato così, non potrebbe assolverci?..." Sentii tanto freddo nella schiena, più di quanto ce n'era attorno... Dopo pochi minuti dissi all'uno e all'altra: "Io ti assolvo"... Natale, Monteleco, un intreccio di Gesù che cammina con noi. Mi arrivarono tante domande dentro.
Ma perchè lassù? Ma perchè c'ero andato? E perchè loro? E perchè...
Chiusi tutto in una risposta:"E' Natale. Lui è nato per noi!"

Don I

SPECIALE NATALE '96



Quattro passi nella

...Passò l'inverno. A volte qualcuno faceva un passo a Monteleco, partendo con la corriera, al mattino alle otto da Pontedecimo e tornando, alle



diciassette, con quella del pomeriggio. Si voleva vedere se tutto era a posto... E con il tempo migliore, in primavera, era in progetto di ricominciare i lavori, per poter arrivare presto al tetto della chiesa. Si arrivò ad una specie di 'ispezione generale', da fare il 25 Aprile. Partirono alcuni: il capo cantiere con la moglie (era anche cuoca nell'estate), suo figlio che faceva da autista , con la moglie (anche lei cuoca da noi), don Ga, don I, l'economo di Monteleco e qualche amico dell'Ufficio Aspiranti. La vista dell'insieme parve meravigliosa. I muri esterni in cemento, il piano di tavole su cui gravava il pavimento della chiesa e tanti pali in legno, oltre cento, che sostenevano tutto.
Giravano con curiosità fra i pali, per rendersi conto del pavimento, dei muri grezzi, dell'insieme del lavoro, come bambini di fronte a chissà quale meraviglia e pensando che si trattava di una cosa tutta loro destinata a migliaia di futuri ragazzi, una chiesa in cui pregare, celebrare, cantare le cose di Dio e degli Angeli... Il sole era ancora caldo, c'erano solo quattro alberi grossi in pineta (tutti gli altri li avrebbero piantati solo dieci anni dopo) e uscirono dall'intrico di pali per parlare assieme.
Dante, l'autista, e don Ivaldi si fermarono dentro; quasi per scherzo l'autista disse:" Don I, vediamo quanto tengono questi pali?" e afferratone uno lo scrollò con forza. Fu questione di pochi secondi: un palo, due pali, dieci tavole, venti pali.... tutto crollò in una tempesta di chiasso e polverone. Quelli che erano rimasti fuori restarono atterriti... quelli che erano dentro anche! Finito tutto, don Ivaldi e Dante si ritrovarono, ad un metro l'uno dall'altro, ritti in piedi e bianchi di polvere, in mezzo ad un mucchio di pali e di tavole, crollati l'uno sull'altro, stralunati, ma intatti. Non c'era neppure uno strappo nei loro vestiti. Forse come reazione nervosa tutti gli altri scoppiarono in una risata, mentre i due venivano fuori a fatica.
Qualcuno parlò per primo:"Quando ricominciamo i lavori del piano della chiesa?" Il capo cantiere rispose:"Domani vado a parlare ai muratori...."
Forse qualcuno penserà:"E gli angeli custodi?"
Io rispondo a tutti: "Tirate un pò voi le conclusioni..."

DOSSIER

"LE ATTIVITA' DEL MOVIMENTO RAGAZZI"

Il **Movimento Ragazzi**, in passato, ha ideato, organizzato e portato avanti numerose attività, nel settore dell'educazione giovanile. I 'vecchioni' ricorderanno sicuramente la Banca Cambio, il Telefono Amico, la Mostra Presepi, i recitals etc, etc.; iniziative che il gruppo, interpretando le esigenze del momento, proponeva quando le sue potenzialità erano al massimo. Successivamente, la buona volontà e l'entusiasmo di un numero molto più ristretto ha consentito di curare l'animazione, in modo continuativo durante tutto l'arco dell'anno, di un piccolo gruppo di ragazzi con situazioni difficili alle spalle. Da diverso tempo, infine, sempre grazie alla costante opera di volontariato di alcuni di noi, vengono seguite, con ottimi risultati, due importanti attività. Parliamo del doposcuola, che quotidianamente è in funzione nei locali di Salita Li Gobbi e del servizio di animazione offerto alla Diocesi, in occasione delle 'Giornate Vocazionali'. Proprio da quest'ultima iniziativa L'ECO vuole partire per tentare di proporvi un approfondimento: pensiamo possa essere



interessante riflettere su quello che è stato fatto e si sta facendo, considerando sotto differenti angolature il lavoro svolto, ed esaminare quello che potrebbe essere, nel prossimo futuro, il nostro seppur modesto contributo all'attività della Diocesi, nel campo giovanile.

GIORNATE VOCAZIONALI

Quattro chiacchiere con : *FABIO OLLA*

L'Eco: Qual'è il nostro ruolo nell'ambito di questa iniziativa?

Fabio : L'impegno consiste nel programmare e gestire la parte gioco, durante giornate organizzate dal Rettore del Seminario Minore, per le Parrocchie di Genova. Questa iniziativa si svolge solamente la III° Domenica di ogni mese, da Ottobre a Aprile, all'interno appunto del Seminario, o meglio, ex-seminario del Chiappeto. Oltre a queste giornate, la parte affidata a noi consiste normalmente in due o tre ore pomeridiane, ogni 25 Aprile, si svolge la festa dei Ministranti (Chierichetti). E' un'altra occasione per offrire a ragazzi di Genova e dintorni una giornata di gioia in comunità.

L'Eco: Quando e come ha avuto inizio questo rapporto di collaborazione?

Fabio : Come quasi tutte le iniziative è nato praticamente per caso, quando ci è stato chiesto di organizzare la festa del 25 Aprile di parecchi anni fa (forse 6 o 7, ma non sono troppo affidabile in quanto a date). Avevamo preparato un "Rally" (nome mutuato dalla nota competizione automobilistica n.d.r.), insieme a ragazzi dell'A.C. R., con punti gioco basati su gare sportive o quasi, dell'antichità, come 'la corsa delle bighe', la staffetta dei 'menhir' e tante altre. Mi sembra di ricordare qualcosa come 15 punti gioco; circa 300 ragazzi....e ovviamente pioveva. Gran giornata! (Eravamo tanti, allora !?!?) Da li è venuta la richiesta della nostra disponibilità per l'anno successivo e per i seguenti, nel bene e nel male, sino ad oggi. Prima col vecchio Rettore, poi con Don Franco ed infine con Don Renzo, quasi sempre al Chiappeto, tranne un anno in trasferta al Santuario del Gazzo e alla Madonna del Monte.

L'Eco:quale sviluppo ha avuto l'iniziativa?

Fabio : Altalenante la risposta delle Parrocchie, si passa da volte nei quali non ci schiodiamo da 20 presenze, ad altri con 80/90 partecipanti. Quest'anno per la prima volta abbiamo registrato un'età media più elevata, specialmente nelle ragazze, con punte intorno ai 15/16 anni e questo potrebbe darci la possibilità di creare o attingere ad un serbatoio di giochi più complessi ed interessanti, sicuramente comunque più stimolanti.

L'Eco:di quante persone è composta l'equipe animatori?

Fabio: Bella domanda! Possiamo sempre contare sull'aiuto dei Seminaristi che però, purtroppo, quando cominciano ad 'ingranare' e a sapersi gestire da soli, vengono trasferiti al Maggiore e destinati ad altri incarichi oppure abbandonano la vita del seminario. Nell'arco degli anni abbiamo comunque avuto il piacere di lavorare con persone del calibro di Andrea, Nicolò, Stefano, Lello, G.Carlo, Tomi e tanti altri. Tranne qualche sporadica e ormai dimenticata apparizione di educatori A.C.R., abbiamo sempre gestito da soli il lavoro. All'inizio riuscivamo ad alternarci più facilmente con altri, Franco Garavelli, Antonio Caracalli, purtroppo però da circa un paio d'anni portano avanti la baracca solo Marco Pampolini ed il sottoscritto con qualche sporadico rientro. Un discorso a parte deve essere fatto per la giornata del 25 aprile, durante la quale, una tantum, grazie ad una capillare ed assillante azione di reclutamento, riusciamo a 'racimolare' un numero maggiore di persone.

L'Eco:Quali sono le attività che proponete ai ragazzi?

Fabio: Posso dire tutti i tipi di giochi! Abbiamo razziato la cambusa delle nostre esperienze per tentare di proporre, nell'arco dei sette mesi, qualcosa di sempre nuovo ed interessante.
Fortunamente le possibilità offerte dal Chiappeto (dimensioni, attrezzature ecc.) ci hanno sempre favorito, dando libero spazio alla necessaria creatività. Ultimamente però è venuto a mancare il prezioso aiuto di Mario "mano di fata", factotum del seminario, e nostro insostituibile collaboratore: con tempi di preavviso assolutamente insufficienti
riusciva a prepararci trampoli, porte per pallamano e persino giostre ruotanti (tipo Saracino).
Ne sentiamo davvero la mancanza.

L'Eco:Cosa vi ha spinto e cosa vi spinge a continuare l'attività?

Fabio: Altro punto complicato. Non esiste una sola ragione specifica. Possiamo mettere sul

piatto la necessità di fare volontariato, anche se in realtà si tratta di qualcosa di effettivamente poco impegnativo. Sicuramente ha un peso importante il poter sfruttare qualcosa che sappiamo fare, mettendola al servizio di un problema serio, che non può non essere sentito da chi gravita nel mondo cattolico. In ultima analisi, il piacere immenso che sentiamo ancora, e so di poter parlare anche per Marco, quando stiamo a

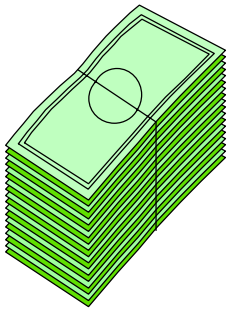


contatto con i ragazzi, quando riusciamo a vedere

Un piccolo contributo

Cari Lettori, Cari Amici,
troverete allegato a questo numero speciale de L'Eco un bollettino postale già compilato per effettuare un versamento a favore di questa iniziativa che tanto interesse ha suscitato tra noi.
Teniamo a precisare che non è assolutamente obbligatorio; chi vorrà aiutarci ci agevolerà il lavoro, chi non potrà contribuire o non vorrà... niente paura, continuerà a ricevere il nostro periodico regolarmente. Però è giusto fornire alcune cifre: attualmente la "tiratura" del giornalino è di oltre 300 copie; mediamente ogni copia è composta da quattro pagine. Il costo di fotocopiatura è di £.280 a copia a cui dobbiamo aggiungere £. 500 di francobollo e la busta.
Ogni edizione ci costa pertanto intorno alle £.350.000. E contiamo di uscire con cinque numeri l'anno. Perchè il conto corrente è intestato a uno di noi? Solamente per semplificare la burocrazia; aprire un conto corrente postale intestato ad una persona giuridica è molto più complicato... I Titolari del conto, in accordo con Don Ivaldi sono: Enrico Repetto, Mauro Olla, Elio Derba.

31/12/96.....BOZZA DI BILANCIO



Vi siete mai soffermati a pensare allo sforzo organizzativo e all'impegno economico che richiede la "macchina" MONTELECO ? Noi siamo andati a sbirciare nei cassetti di Don I (non è forse lui da sempre l'instancabile 'computer' di bordo !) e sapete cosa abbiamo scoperto? Dal 1970 al 31/12/95 il nostro Campo Estivo ha richiesto, per il suo funzionamento, la ragguardevole cifra di LIT. 3.465.338.000.= (calcolata a prezzi attuali). Non è poco !! Da questa curiosità, visto che con la fine dell'anno si avvicina il periodo dei bilanci, passiamo ad alcune cifre del 1996.
Quest'anno sono stati spesi in tolate LIT.77.941.000, utilizzati per spese di manutenzione ordinaria e per diverse spese straordinarie che elenchiamo:
- costruzione intercapedine di isolamento intorno a Casa "B"
- predisposizione impianto di riscaldamento Casa "B"
- rinnovamento bruciatore della caldaia
- rinnovamento impianto fognario
- impermeabilizzazione e rivestimento tetto cucina e cella frigorifera.

E' nata: Alessia Bermond



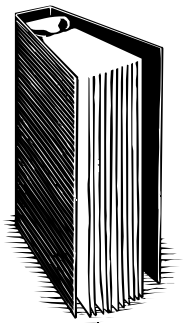
Tanti Auguri a Marina e Umberto dalla Redazione e da tutti gli amici de L' Eco.

La mia Videobiblioteca

a cura di Bombardone

Nuova rubrica più o meno fissa, dipenderà da quanto reggo io a scriverla e voi a leggerla. Assolutamente nessuna presunzione di critica letteraria e cinematografica, solo qualche impressione personale su libri o films. Non Vi garantisco titoli nuovi; potrebbero essere libri nella hit dei più venduti, come pure testi di parecchi anni addietro, films appena usciti o più facilmente 'home video', considerate le rare uscite serali causa prole. L'intenzione dovrebbe essere quella di dare una mano a chi si trova indeciso quando entra da 'Feltrinelli' o da Video Ciak, oppure non ha né tempo né voglia di leggersi critiche e recensioni, prima di scegliere. Il tutto ovviamente se Vi fidate .

LIBRI



Il Paradiso Degli Orchi
Daniel Pennac - Ed. Feltrinelli
La Fata Carabina
La Prosivendola
Signor Malaussene

Si inizia alla grande , addirittura con una quadrilogia.
La Saga della famiglia Malaussene, nell' ordine in cui sono presentate prima, non vi fate trarre in inganno dalla data di pubblicazione dei libri, fidatevi e leggete prima 'La fata....' e poi 'La prosivendola'. Non è semplice parlarne, tanto e' vero che se sbirciate nell' ultima di copertina troverete soltanto un brano del libro o uno stringatissimo quanto asettico riassunto della trama. Vale pero' la pena di provare a descrivere l'atmosfera surreale nella quale si muovono i personaggi. Tantissimi personaggi. Apre la fila lui, Benjamin, capofamiglia assolutamente poco credibile della tribu' Malaussene, circondato da un intreccio di fratelli sorelle e nipoti, cane epilettico compreso, quanto mai strano ed affascinante. Avvolto nel suo personale alone di cinismo e poesia, affronta con ironia e passione lavori costruiti attorno a lui, come il 'capro espiatorio' o il 'sosia' , si trova inspiegabilmente coinvolto come principale indiziato in storie di terrorismo - serial killer e droga, si prende cura e viene coccolato dalla sua terribile famiglia (VERDUN urlatrice dallo sguardo colpevolizzante, THERESE astrologa e chiaroveggente, il PICCOLO con gli occhiali rosa, E' UN ANGELO l'ultimo arrivato, JEREMY, CLARA.....). In mezzo a tutto questo vive la sua bella storia d'amore con Julia, fonte indubbia di problemi anche questa. Lo scenario e' Parigi, piu' precisamente il sobborgo arabo di Belleville. Da' l'idea di un grosso paese, piu' Casbah che Montmartre, sempre sull'orlo della bancarotta, sempre in lotta con ufficiali giudiziari, sfratti e miseria, che adotta con l'amore di una mamma napoletana ed i metodi da gangster di periferia, tanto Jean Gabin, tutti i Malaussene in blocco. Importantissimi i poliziotti, dal commissario Rabdomant allo scagnozzo Carrega, passando per gli ispettori Pastor e Van Thien, che invece di riuscire ad incastrare il nostro Ben con prove inidiziarie si vedono loro malgrado coinvolti, conquistati ed inglobati nel mondo caotico ed imprevedibili avventure del circo Malaussene. Una delle migliori cose lette negli ultimi tempi (i primi 3 splendidi, cala forse un po' nell' ultimo), vale veramente la pena di perdere un film o di tirar tardi la notte per leggerli.

FILM (Home Video)



SMOKE W. Wang e P. Ausser

Un film bello, rilassante e sereno.
Piccole storie di New York, gravitano tutte intorno alla tabaccheria di Auggie, gente comune senza grandi avventure. Tema dominante l'amicizia, vissuta in momenti normali senza drammi o gesti plateali. Difficile raccontare l'atmosfera che passa attraverso la pellicola, ci si sente comunque coinvolti nei sorrisi e nel 'buon senso' di Harvey Keitel e William Hurt, che vivono la loro vita di quartiere dando una mano a chi bussa alla loro porta, perche' probabilmente pensano sia l' unico modo decente di vivere. Un Harvey Keitel lontano sia dal cinismo e dalla cattiveria di 'Le iene' o 'Il cattivo tenente', sia dalla dolorosa disperazione di 'Lezioni di Piano', una volta tanto ottimista. Si sente forte questo sentimento e quasi quasi siamo disposti a credergli.
Mi e' piaciuto, ve lo consiglio.

Bombardone



La Posta del Sarchiapone

Cari Lettori, grazie per le lettere che giungono sempre più numerose in Redazione; per questione di spazio ne pubblicheremo una o due per numero. Iniziamo con quella inviataci dall'amico Uberto che tra l'altro ringraziamo per il generoso contributo che ci ha inviato.

Carissimi, la mia prima esperienza di Lechino risale a quaranta anni fa, esattamente al 1956. Ho un ricordo vivissimo delle Estati trascorse a Monte Leco, le più belle della mia vita. Mi sembra ancora di vedere Don Ga seduto in cerchio con noi ragazzi a... pelare patate e conteporanemante farci cantare o raccontarci le cose più varie. Oppure le lotte con le mitiche cannette o le bulaccate d'acqua. Non posso neppure dimenticare le passeggiate notturne sotto il cielo limpidissimo fino alla Bocchetta recitando il S. Rosario ed i momenti di profonda riflessione spirituale che Don I, con la sua serenità, ci faceva fare coinvolgendoci in un mondo quasi al di sopra dell'umano. Ed infine come dimenticare le tre cuoche: Rita, Maria e Iola con i loro minestroni unici nella loro squisitezza? Troppi sono i ricordi che si affollano nella mia memoria: le visite improvvise del Cardinale Siri in semplice abito talare, la guerra con quelli del metanodotto che invadevano la nostra Repubblica o i processi a chi non si atteneva alle regole che finivano sempre con un aiuto a chi era in difficoltà e così sia. Ma preferisco interrompere .
Vi ringrazio per il giornalino. Speriamo che riusciate a proseguire con il tempo.

E' la parte del giornalino che più mi piace scrivere; mi aiuta a ricordare un periodo della mia vita irripetibile. Non lo dico per autocelebrazione, ma perchè Monte Leco è diventato parte di me e non ne posso fare a meno. Anche se a volte mi causa una profonda nostalgia pensando a quello che è stato e non potrà più essere. Di prossima pubblicazione la lettera di Antonio Cinanni, grande amico e maestro e dell'amico che si firma "Uno dei tanti".

Cerco & Offro

1- Cerco piatti dei ristoranti del Buonricordo; scambio/acquisto Tel. pasti 3731809 Berto Lugani.
2- Cerco casa di campagna non troppo lontano da Genova Tel. pasti 3731809 Berto Lugani
3- Offriamo sedie d'epoca (Tonet) da restaurare Scrivere per ulteriori informazioni alla Posta del

Con l'uscita di questo speciale numero di Natale, nell'intento di migliorare il "nostro" giornalino (intendiamo nostro = di tutti ed in specialmodo di tutti Voi che lo leggete... speriamo con piacere),abbiamo modificato il 'logo' della testata e arricchito le pagine di alcune nuove rubriche.Sempre disponibili a recepire suggerimenti, auspichiamo di incontrare il Vostro gradimento anche per il Segnalibro di Natale.



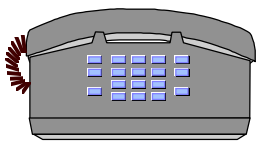
Desideriamo porgere ai nostri lettori e alle loro famiglie i migliori auguri per un Natale ricco di pace e di serenità e un 1997 operoso...

C'è tanto da fare intorno a noi

La Redazione

Stampato in proprio c/o sede

Movimento Ragazzi Sal. Li Gobbi, 11 16136 - Genova Tel. 010 - 27.22.230
Villa Aspiranti di Monte Leco Voltaggio 15060 (Al) Tel. 010 - 969.39.62
e-mail: spenk@mbox.vol.it



Per informazioni rivolgersi a: **Mauro Olla 010 - 815351** **Elio Derba 010 - 8353071**
Andrea Gava 010 - 8310594 **Enrico Repetto 0335 - 370757**